

Delibera n. 68/2014, Verbale CdA n. 13/14

Oggetto: reclutamento di personale a tempo determinato nell'ambito dei PRIN INAF 2014 ammessi al finanziamento, con imputazione contabile sulle risorse premiali di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165, in particolare l'art. 4, come modificato dal D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2013, n. 128, ai sensi del quale (comma 1) *“La ripartizione del fondo ordinario per gli enti di ricerca finanziati dal Ministero, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva di cui all'articolo 5 del presente decreto, e considerando la specifica missione dell'ente nonché tenendo conto, per la ripartizione di una quota non inferiore al 7 per cento del fondo e soggetta ad incrementi annuali, dei risultati della valutazione della qualità della ricerca scientifica condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli enti (...)”*;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con propria deliberazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con proprie deliberazioni n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U.R.I., Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA** la propria deliberazione n. 81/2013 del 19 dicembre 2013 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2014;
- VISTO** l'art. 1, comma 188, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2006), come modificato dall'art. 9, comma 16 *quinquies*, del Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99, ai sensi del quale *“Per gli enti di ricerca, l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGE.NA.S), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti*

CAB

40



zooprofilattici sperimentali, sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo ordinario per gli enti di ricerca o del Fondo per il finanziamento ordinario delle università, fatta eccezione per quelli finanziati con le risorse premiali di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213”;

DATO ATTO

pertanto, che le procedure assunzionali per le selezioni di personale a tempo determinato con oneri a carico dei finanziamenti dei “Progetti Premiali” non rientrano nell’ambito di quelle previste per le assunzioni a carico del FOE e seguono quindi i procedimenti in essere previsti per le assunzioni di personale a tempo determinato su finanziamenti esterni, non soggiacendo al limite del 35 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2003 sancito dall’art. 1, comma 187, della succitata Legge finanziaria 2006, come modificato dall’art. 3, comma 80, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008);

CONSIDERATO

che, con Decreti n. 973 del 25 novembre 2013 e n. 304 del 9 maggio 2014, registrati alla Corte dei Conti, rispettivamente, in data 6 marzo e 11 luglio 2014, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha provveduto, in attuazione del sopra citato art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo n. 213/2009, alla ripartizione con criterio premiale della quota pari al 7% del Fondo Ordinario degli Enti di ricerca per l’anno 2012 e 2013 e che all’Istituto sono stati assegnati euro 15.911.343,00 ed euro 13.292.958,95;

VISTA

la propria deliberazione n. 15/2014 del 16 aprile 2014, con la quale è stata anche approvata un’ipotesi di variazione di bilancio relativa alla su dettagliata assegnazione dei fondi per i Progetti Premiali 2012, in entrata, per euro 15.911.343,00 e, in uscita, per euro 2.386.701,45 (15% del totale) sulla categoria 1.05. “Spese per la ricerca”, da destinarsi anche al finanziamento dei PRIN INAF 2014, e per euro 13.524.641,55 (85%) sulla categoria 3.17. “Fondi e accantonamenti” in attesa della definitiva assegnazione sui pertinenti capitoli del bilancio;

VISTA

la determinazione del Direttore Generale n. 223/2014 del 23 maggio 2014, ad oggetto “modifica al bilancio gestionale INAF relativo all’esercizio finanziario 2014 – maggiori entrate e storno fra categorie”, con la quale, in attuazione della succitata delibera n. 15/2014 del 16 aprile 2014, è stato stanziato l’importo aggiuntivo di 1.394.713,00 sul CRA 1.05.01.94.99 “PRIN INAF 2014 – Direzione Scientifica (Ref. Giampaolo Vettolani)”, centro di costo 0.04.01 “Unità Scientifica Centrale I – Coordinamento Scientifico, Servizi Nazionali, Risorse Storico Museali”;

MESSO IN RILIEVO

che, al fine di promuovere la ricerca scientifica dell’Ente nell’ambito degli obiettivi enunciati nel Piano Triennale di Attività e nel Piano a Lungo Termine, di sostenere quei gruppi di ricerca che abbiano competitivamente ottenuto tempo di osservazione e/o di calcolo presso le maggiori “facilities” internazionali e/o di rilevanza internazionale e di sviluppare la collaborazione fra diversi gruppi di ricercatori dell’INAF, o associati all’INAF, su progetti coordinati di interesse nazionale, l’Istituto ha espresso la volontà di finanziare, per l’anno 2014, progetti di ricerca di base di rilevante interesse nazionale proposti da gruppi di ricercatori

appartenenti all'INAF anche in collaborazione con ricercatori, dipendenti delle Università e di altri Enti di Ricerca, associati all'INAF;

DATO ATTO

che, in occasione della seduta del 15/16 aprile 2014, questo Cda ha conferito mandato al Presidente e al Direttore Scientifico di procedere all'emissione dei bandi per il finanziamento di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale, sia scientifici (PRIN) che tecnologico (PRIN TECNO), e per il PDIN (Progetti di Divulgazione e Didattica di Interesse Nazionale) INAF 2014;

VISTO

il decreto del Presidente n. 35/2014 del 26 giugno 2014, con il quale è stato emanato il bando competitivo per il finanziamento di progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (Bando PRIN INAF 2014) con uno stanziamento di euro 1.500.000,00, successivamente incrementato, nella fase di espletamento del bando, come previsto dall'art. 1, di euro 700.000,00 in virtù dell'assegnazione disposta dal MIUR con il succitato DM n. 304 del 9 maggio 2014;

TENUTO CONTO

che la Commissione di Valutazione, appositamente nominata con decreto del Presidente n. 65/2014 del 9 ottobre 2014, ha selezionato ed ammesso al finanziamento 21 proposte, per uno stanziamento complessivo di euro 2.140.000,00;

DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di autorizzare il reclutamento di personale a tempo determinato nell'ambito dei PRIN INAF 2014 ammessi al finanziamento, con imputazione contabile sulle risorse premiali di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, fino alla concorrenza dell'importo di euro 700.000,00 (settecentomila/00);
- di dare mandato al Direttore Scientifico in ordine alla valutazione ed al successivo, eventuale, accoglimento, delle richieste di rimodulazione del finanziamento che saranno formulate dai Coordinatori Scientifici Nazionali dei PRIN approvati ai fini delle assunzioni in questione.

L'approvazione definitiva delle succitate richieste di rimodulazione avverrà con provvedimento del Direttore Scientifico, nel quale dovranno essere anche esplicitati il numero, nonché il profilo ed il livello, delle unità di personale da allocarsi su ciascun progetto ammesso a finanziamento.

Roma, 18 dicembre 2014

Il Segretario



Il Presidente

